

## Riserva Naturale Regionale Del Lago Di Serranella

Giovedì 12 giugno, mi stava aspettando a Chieti, con una vettura tipo safari, (in seguito ho capito il motivo), **l'amico Francesco Giannini, (il barbone di stato ndr), per visitare la Riserva Naturale Regionale del lago di Serranella, un'area protetta che ha un'estensione di circa 300 ettari**. Il suo bacino si trova fra i comuni di Casoli, Altino, e Sant'Eusanio del Sangro, tutti appartenenti alla provincia di Chieti, **alla confluenza tra i fiumi Sangro ed Aventino**.

La gestione è affidata ai tre comuni, insieme al WWF e ad alcune Cooperative.

**Questa area naturale protetta dell'Abruzzo è stata istituita nel 1990.**

È difficile se non quasi impossibile raccontare, scrivere, quello che ho visto, bisogna essere presenti, ascoltare, vedere, calpestare, interessarsi, gustare, pensare, rilassarsi, contemplare, pensare, meglio non fare paragoni con il mondo in cui viviamo...

**La riserva è affascinante, suggestiva.**

Purtroppo, in questo ambiente paradisiaco, ci sono zone difficoltose per camminarci, (ecco la scelta della vettura da safari per l'avvicinamento), perché i sentieri sono stati invasi da rovi, rami spezzati, erba alta.

Sono arrivato in un punto dove **i due fiumi, Sangro ed Aventino, si sono incontrati ed uniti, impetuosi, rumorosi, con una grande quantità di acqua, limpida, pura.**

Questo incontro comodo ha dato l'occasione ai due fiumi, di raccontare i loro percorsi.

**Il fiume Sangro, con i suoi 122 km di corso, nasce nel Parco Nazionale d'Abruzzo, dalle pendici del Monte Morrone del Diavolo ( 1.602 m ), nel territorio del comune di Pescasseroli (provincia dell'Aquila). Racconta che viene sbarrato per tre volte dalle dighe forma il Lago di Barrea, il Lago di Bomba, il Lago di Castel del Giudice, tutti utilizzati per produrre energia elettrica per l'ENEL.** Purtroppo, verso Castel di Sangro, **l'uomo ha modificato il mio corso con la cementificazione**, mi ha canalizzato con tutte le conseguenze negative a questa scelta, principalmente per la flora. **Sono felice di unirmi a te che hai acque trasparenti.**

**Io, fiume Aventino, nasco a Capo di Fiume, nel territorio comunale di Palena, in provincia di Chieti e percorro solo 45 km . Il mio percorso è molto sinuoso e viene sbarrato una sola volta per formare il Lago Sant'Angelo, o di Casoli.** Sono contento del luogo dove nasco, molte persone gioiscono quando vengono a trovarmi ed ammirare la mia acqua color turchese. **Ora, ci uniamo e formiamo il lago nell'Oasi WWF di Serranella, area tutelata, per proseguire il percorso sino alla foce, a Torino di Sangro Marina, CH, nel mare Adriatico, defluendo tranquillamente su un greto ciottoloso.**

**Il fiume Sangro gli fa notare che purtroppo hanno ancora un ultimo sbarramento artificiale, realizzato per motivi irrigui nel 1981. Ciò ha determinato l'impaludamento di un tratto del fiume, creando un particolare habitat che ha attirato molte specie di uccelli migratori.**

Nel frattempo che ascolto questo racconto..., **vengo coinvolto da un concerto di cinguettii di uccelli.** I suoni non si sovrappongono, spesso sono solisti, però, come nei migliori cori, ogni tanto le diverse tonalità si uniscono, si crea una polifonia, non stonano, ti attraggono, devi ascoltare. **C'è un maestro che li dirige?** Non ho visto nessuno..., **penso che il grande maestro, sia la natura!**

Immerso in questi rumori e suoni, **vengo conquistato dal rumore del silenzio**, faccio fatica a distaccarmi, ma devo visitare l'oasi.

**La vegetazione del Lago di Serranella** è quella tipica delle zone paludose, con estesi canneti. Sulle sponde si incontrano macchie di salici, pioppi e ontani.

**L'ontano** esercita un ruolo ecologico importante nel mantenimento degli ecosistemi fluviali ed è utile per il consolidamento delle sponde dei corsi d'acqua. Inoltre tutela l'ambiente contro i dissesti idrogeologici.

**La riserva è provvista di una rete di "percorsi-natura"** con caratteristiche diverse e possibilità di utilizzare le aree di sosta, il giardino naturalistico, il vivaio, l'area faunistica delle testuggini palustri, i capanni di avvistamento.

**Ci sono tre ingressi.** Il luogo di riferimento è **il Centro Visite in località Brecciaio**, Sant'Eusanio del Sangro CH. **Il secondo ingresso si trova in contrada Guarenna**, nel territorio di Casoli CH in prossimità della chiesa rurale di S. Francesco. **Il terzo ingresso** è situato nel parcheggio **in contrada Scosse di Altino** CH. **Questa è la zona più interessante dell'oasi sia per la bellezza naturalistica che paesaggistica.**

**Francesco Giannini gestisce 15 ettari di territorio della riserva**, è una sua proprietà privata, ed ha cercato di presentare idee ambientali, ma con scarso successo.

Sopravvive un lago che ha una caratteristica studiata, di estrema sensibilità ambientale. Il lago ha sei isole.

**Cinque isole formano la zona del Cosmos e la sesta, un'isola grande, la zona del Chaos.**

**La zona del cosmos si interpreta come armonia ed ha un percorso che tratta tre aspetti: ETICO/ Morale - ESTETICO/Armonioso - ESTATICO/Affascinato.**

**Quattro isole rappresentano la pietra, la terra, l'acqua, l'aria.** Queste isole, infatti, si possono raggiungere da un lato calpestando la terra, dall'altro lato calpestando le pietre. **L'isola centrale, la quinta, forma l'incrocio, il nodo della croce** e ripropone i quattro elementi.

Queste cinque isole che rappresentano la croce, sono orientate, per rispettare l'armonia, secondo l'asse cardinale, Nord Sud Est Ovest.

L'armonia geometrica dell'universo la ritroviamo anche in natura, per esempio nelle conchiglie, nelle api, è il "Phi  $\phi$  greco", che è uguale al numero d'oro, 1,618.

**Francesco Giannini, per ottenere la dimensione armonica delle isole, si è appoggiato a questo numero d'oro**, che si rifà alla sezione aurea, all'aura magica, **che è associato al numero cinque.** Infatti, **il rapporto aureo riscontrabile nelle cinque isole, ha sia la misura delle braccia che dall'ombelico alla testa, uguale a uno, mentre la distanza dall'ombelico ai piedi, è uguale a 1.618.** E' un ideale di bellezza e armonia. **Il rapporto aureo è riscontrabile in molte dimensioni del corpo umano.** Come esempio, se moltiplichiamo per 1,618, la lunghezza che in una persona adulta e proporzionata, va dai piedi all'ombelico, otteniamo la sua statura.

**Al termine di questo utile approfondimento, ho preso in considerazione la sesta isola, che rappresenta qualsiasi zona caotica odierna, chiamata CHAOS.**

Osservando questa isola, si nota solo una fitta vegetazione arborea impenetrabile, ma l'interno invece è aperto, pulito. In questa isola, Francesco Giannini ha realizzato una serie di canali e cordoli di terra e pietra che formano un labirinto a pettine, intersecantesi fra loro. **Al centro ci sono i simboli del consumismo di oggi: un blocco di cemento - l'asfalto - un copertone di un mezzo meccanico - un fustino di olio per motore.**

**Per arrivare in questa isola c'è una sola possibilità ...,la barca**, tanto è vero che ha già predisposto due attracchi collegati con una fune, che serve per farla avanzare con la forza delle braccia.

**A ridosso dell'isola del chaos, c'è una scultura che raffigura un pesce, realizzato con il marmo di Carrara**, firmata dall'artista italiano Nunzio. Il trasporto dalla cava e la sistemazione del marmo nel lago, lo ha effettuato Francesco Giannini.

Dopo aver ascoltato queste notizie impegnative, ideate da una persona che ha un approccio con la natura non usuale, ho percorso il **sentiero degli alberi morti**. Sono **tronchi fossili** trovati mentre si scavava la fossa per la realizzazione del lago. Questi tronchi, sono stati posizionati lungo il percorso, dall'artista Pietro De Laurentiis di Roccasalegna CH. (Pietro De Laurentiis ha sostenuto diverse battaglie per il verde, l'ambiente e la salvaguardia del patrimonio artistico e ambientale).

**L'ultimo percorso che ho fatto, è quello delle lanche, che si sviluppa su un terreno paludoso che bisogna attraversare, utilizzando spesso, i ponti in legno. Le lanche sono stagni** che si formano nei meandri morti di un fiume. **Formano zone umide di notevole interesse, sede di una ricca avifauna**, che trova rifugio nella folta vegetazione tipica di specchi d'acqua stagnanti.

Sono tornato al parcheggio, ma prima di salire in macchina, Francesco Giannini mi ha messo al corrente che nelle vicinanze c'era un orto di piante officinali, che però non hanno avuto vita lunga sia per le erbe infestanti che per la natura del terreno paludoso, ma l'idea è di ripiantarli in un altro posto.

**E' ormai quasi buio**, non parlo, cerco di memorizzare tutto quello che ho visto. Ho avuto la fortuna di aver avuto una guida che conosce il territorio a millimetro, mi soffermo un attimo, prima di salire in **macchina**, **per ammirare nuovamente l'isola del caos e del cosmos** e mentre torno a casa, **socchiudo gli occhi e mi rilasso con il concerto degli uccelli.**

**Le foto sul link:**

<https://plus.google.com/photos/102927067766305302836/albums/6025407180900024433?banner=pwa&gpsrc=pwr1>

**Il Video del concerto degli uccelli**

<http://youtu.be/2uETLnnXM10>

**Il rumore del fiume sangro e aventino all'uscita dalle dighe**

<http://youtu.be/HdVkWOONTow>

**Luciano Pellegrini [agnpell@libero.it](mailto:agnpell@libero.it)**

**cell +393404904001**